



comunicato stampa

MARR: l'Assemblea degli Azionisti approva il bilancio d'esercizio 2021.

Deliberata la distribuzione di un dividendo lordo di 0,47 Euro per azione, con stacco cedola il 23 maggio.

Approvata l'autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie.

Rimini, 28 aprile 2022 – L'Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari e non food al *foodservice*, ha approvato oggi il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Nell'ambito della documentazione assembleare la Società ha reso disponibile anche il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MARR al 31 dicembre 2021, che assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, già esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2022.

Principali risultati consolidati dell'esercizio 2021

L'esercizio 2021 del Gruppo MARR si chiude con Ricavi Totali consolidati a 1.456,3 milioni di Euro, in forte incremento rispetto ai 1.073,7 milioni del 2020.

In netto progresso anche il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio che si attestano rispettivamente a 90,5 milioni di Euro (39,4 milioni nel 2020) e 57,6 milioni di Euro (2,8 milioni nel 2020).

Il Risultato Netto d'esercizio è pari a 35,1 milioni di Euro (-2,4 milioni nel 2020) e risente di oneri non ricorrenti per 2,9 milioni di Euro relativi all'estinzione anticipata per un controvalore netto di circa 25 milioni di Euro del prestito obbligazionario USPP in dollari sottoscritto nel luglio 2013.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2021 si attesta a 141,4 milioni di Euro (192,3 milioni a fine 2020), mentre il Patrimonio Netto consolidato è pari a 349,5 milioni di Euro (338,1 milioni di Euro a fine 2020).

Risultati della Capogruppo MARR S.p.A. e distribuzione del dividendo

La Capogruppo MARR S.p.A. chiude l'esercizio 2021 con 1.381,2 milioni di Euro di Ricavi Totali (1.048,6 milioni nel 2020) ed un Risultato Netto di 31,9 milioni di Euro (-4,1 milioni nel 2020).

L'odierna Assemblea degli Azionisti ha approvato all'unanimità la distribuzione di un dividendo lordo di 0,47 Euro per azione (a fronte di un EPS consolidato di 0,53 Euro) con "stacco cedola" (n.17) il 23 maggio, *record date* il 24 maggio e pagamento il 25 maggio. L'Utile non distribuito viene accantonato a Riserva.

Lo scorso mese di ottobre era stato messo in pagamento un dividendo lordo per azione di 0,35 Euro, attingendo a una parte dell'aumento delle Riserve disponibili, che si erano incrementate a seguito del prudenziale accantonamento dell'Utile Netto dell'esercizio 2019.



comunicato stampa

Ulteriori deliberazioni

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi dell'art. 123 ter comma 3 bis D.Lgs. n. 58/1998, la Politica in materia di remunerazione della Società come descritta nella "Prima Sezione" della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e ha deliberato, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998, in senso favorevole sulla "Seconda Sezione" della citata Relazione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 39/2010 in merito all'integrazione dei compensi relativi all'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Le integrazioni riguardano le attività relative alle società controllate Antonio Verrini S.r.l. e Chef S.r.l. Unipersonale acquistate da MARR S.p.A. nel 2021 e le procedure aggiuntive per poter esprimere il giudizio sulla conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, che ha introdotto specifiche disposizioni riguardanti la predisposizione delle relazioni finanziarie delle società quotate secondo il formato elettronico unico di comunicazione ESEF ("*European Single Electronic Format*").

L'Assemblea degli Azionisti infine, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nella seduta odierna ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 di autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie con delega al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione al programma e di definire le relative modalità operative e gestionali.

L'autorizzazione è finalizzata a consentire alla Società di acquistare, di alienare e di disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

(i) compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire nel contesto di contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;

(ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant.

Alla data odierna la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.



comunicato stampa

MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 850 addetti commerciali, il Gruppo MARR serve oltre 50.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 20.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta e con una significativa offerta di prodotti verdi, sostenibili e del Made in Italy (<https://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 40 unità distributive, alcune delle quali con *cash&carry*, e si avvale di oltre 800 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2021 ricavi totali consolidati per 1.456,3 milioni di Euro (1.073,7 milioni nel 2020 e 1.695,8 milioni nel 2019 ante pandemia) con un EBITDA consolidato di 90,5 milioni di Euro (39,4 milioni nel 2020) ed un utile netto consolidato di 35,1 milioni di Euro (-2,4 milioni nel 2020).

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il Bilancio di sostenibilità di MARR è disponibile alla pagina www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti press

Luca Macario
lmacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor Relator

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa ("*foodservice*") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.

- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and*



comunicato stampa

amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.